



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**ASSESSORATO ALLO SPORT, LAVORI PUBBLICI,
URBANISTICA, EDILIZIA, RIGENERAZIONE URBANA**

Ferrara, 3 gennaio 2019

OGGETTO: Risposta all'interpellanza PG. 150503/2019 in merito al Progetto Perfect

Gentile Consigliere,
in merito, all'interpellanza in oggetto, sentito il competente Servizio Ufficio di piano, si premette che:

- il progetto Interreg Europe Perfect è finalizzato a dimostrare come la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio naturale possano contribuire ad una crescita sostenibile, intelligente ed inclusiva attraverso lo scambio di buone prassi in materia di nuovi usi delle infrastrutture verdi, potenziando le conoscenze di decisori pubblici e amministratori, funzionari, esperti, tecnici e la loro capacità di incidere sui principali strumenti di programmazione e pianificazione;
- la divulgazione e la disseminazione nei confronti della cittadinanza dei molteplici benefici che si possono ottenere attraverso una pianificazione strategica delle infrastrutture verdi urbane sono parte integrante degli obiettivi del progetto;
- l'approvazione del Piano di azione da parte della Giunta Comunale (Deliberazione n. GC-2019-640 del 26 novembre 2019) risponde alla richiesta da parte del Programma Interreg di ottenere una validazione politica degli esiti della prima fase del progetto ad attestazione dell'impegno a dare seguito alle azioni proposte nel biennio di monitoraggio;
- diverse associazioni e soggetti del territorio hanno già informalmente manifestato interesse e disponibilità a partecipare attivamente alla seconda fase biennale di implementazione;
- il budget di progetto mette a disposizione risorse finanziarie per la stampa di materiali divulgativi degli esiti del progetto e che, a tale proposito, già in data 25 ottobre 2019 è stato richiesto il preventivo di spesa alla Soc. Cooperativa Matteo 25, appaltatrice del servizio di grafica, stampa e tipografia per il Comune di Ferrara. La richiesta è relativa alla stampa di 100 brochure e 26 pannelli rigidi finalizzati a supportare l'illustrazione pubblica dei risultati del progetto.

Si premette inoltre che, ai sensi della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

- la pubblicità e la partecipazione dei cittadini alla formazione del piano sono sanciti tra i principi generali che devono guidare il procedimento di approvazione del PUG (art. 43 "Unificazione del procedimento di piano");
- nel corso dell'elaborazione del piano, ovvero la fase che precede l'assunzione della proposta di piano da parte della Giunta Comunale (entro il 2020) *"l'amministrazione procedente ha altresì la facoltà di svolgere una prima fase dei percorsi partecipativi e di consultazione, di cui agli articoli 17 e 45, comma 8, con riferimento ai contenuti pianificatori preliminari indicati dal comma 3, primo periodo, del presente articolo. L'avvio di tale attività sin dalla fase di elaborazione del piano è obbligatoria per il PTR, il PTM, il PTAV e il PUG e per le varianti generali agli stessi"* (art. 44 "Consultazione preliminare", comma 5);

- gli articoli seguenti stabiliscono le forme di partecipazione che seguono l'assunzione della proposta di piano da parte della Giunta Comunale. In particolare l'art. 45 "Fase di formazione del piano" al comma 8 stabilisce che: *"l'amministrazione procedente durante il periodo di deposito deve organizzare almeno una presentazione pubblica del piano, con tempi, modalità e forme comunicative non tecniche che consentano la partecipazione e comprensione anche ai non addetti ai lavori e, in considerazione della rilevanza e complessità dei contenuti del piano, ha la facoltà di attuare ulteriori forme di consultazione e di partecipazione dei cittadini, anche su iniziativa del Garante della comunicazione e della partecipazione di cui all'articolo 56. In particolare l'amministrazione procedente può attivare un processo partecipativo o promuovere un'istruttoria pubblica con le amministrazioni, le associazioni, i comitati e i gruppi di cittadini portatori di interessi a carattere non individuale, per fornire una completa informazione sul progetto e acquisire elementi di conoscenza e di giudizio, al fine dell'assunzione delle determinazioni conclusive sul piano. Qualora lo ritenga opportuno, l'amministrazione procedente può svolgere altresì un contraddittorio pubblico con coloro che hanno presentato osservazioni e proposte, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine stabilito dal comma 9".*

Contestualmente, l'art. 3 "Adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e conclusione dei procedimenti in corso" stabilisce al secondo comma che *"i Comuni dotati degli strumenti urbanistici predisposti ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio), entro il termine di cui al comma 1 avviano, a norma dell'articolo 45, comma 2, della presente legge, il procedimento di approvazione di un'unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni dei piani vigenti ai contenuti del Piano urbanistico generale (PUG), stabiliti dal titolo III, capo I, della presente legge. Per l'approvazione di tale variante trova applicazione il procedimento per l'approvazione dei piani, di cui al titolo III, capo III, della presente legge, ad esclusione della consultazione preliminare di cui all'articolo 44, e i termini previsti dagli articoli 45 e 46 sono ridotti della metà".*

Pertanto, per il Comune di Ferrara, dotato della strumentazione urbanistica ai sensi della previgente L.R. n. 20/2000, non sussistono obblighi di legge relativamente all'attivazione di una fase di consultazione preliminare in fase di elaborazione del PUG.

Detto ciò, e ribadito che è invece volontà di questa amministrazione garantire la più estesa partecipazione della cittadinanza in tutte le fasi di costruzione della visione futura della città e del territorio, si risponde quanto segue:

1. la presentazione pubblica degli esiti della prima fase del progetto PERFECT è già stata preventivata, tanto che in questi giorni si sta provvedendo alla stampa dei materiali finali su pannelli rigidi a supporto di un'esposizione pubblica.

Poiché il personale dipendente che sta curando il progetto è al momento impegnato nell'attività di reportistica e rendicontazione finanziaria a chiusura della prima fase (con termine indicativo fissato a fine gennaio 2020), la presentazione pubblica sarà organizzata tra febbraio e marzo 2020;

2. tale momento di divulgazione sarà occasione per dare formalmente avvio al percorso di condivisione pubblica dei redigendi contenuti del nuovo Piano Urbanistico Generale, ai sensi della L.R. 24/2017.

Cordiali saluti.

Andrea Maggi